

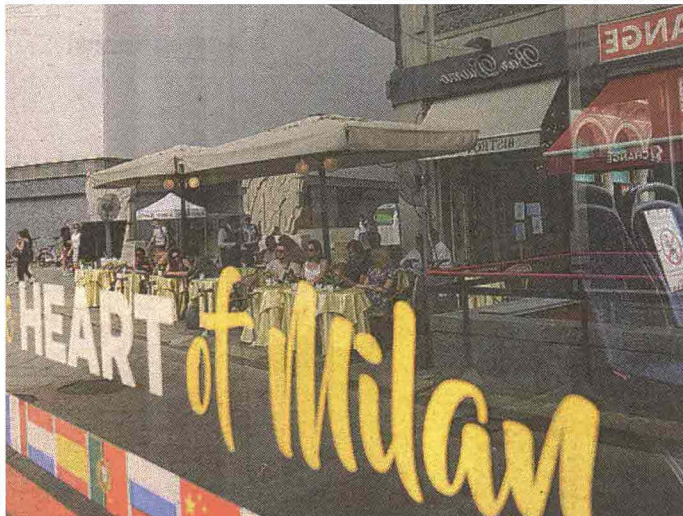
LA RIPARTENZA DEL TURISMO

Voli con picchi pre Covid Hotel, si rivede il tutto esaurito

di **Leonard Berberi**
e **Stefania Chiale**

L' aumento dei voli per gli Stati Uniti e l'impennata dei biglietti low cost fanno superare agli aeroporti di Milano i valori pre Covid del 2019. Ottime le previsioni per il periodo pasquale: «Le nostre stime parlano di 600 mila persone che dal 13 al 19 aprile transiteranno fra Linate e Malpensa» — dice Andrea Tucci, vicepresidente Aviation business di Sea. Sul fronte degli alberghi, le camere prenotate sono al 40% ma alcuni hotel registrano il «tutto esaurito» per Pasqua, lo stesso trend che si è visto negli ultimi fine settimana. Quasi pieni anche gli ostelli cittadini rivolti al turismo under 30.

a pagina 4



In viaggio
Aumentano costantemente i turisti in arrivo in città. Alcuni alberghi registrano il «sold out» (Piaggese)

I numeri

● Gli alberghi di Milano hanno in media tra il 35 e il 40% delle camere prenotate, ma alcuni hotel registrano il «tutto esaurito» per il weekend di Pasqua, stesso trend che si è visto negli ultimi finesettimana a partire da metà febbraio

● La speranza è che nei prossimi giorni si salga con le presenze



Alberghi, si rivede il tutto esaurito. «Pesa l'effetto last minute»

Da febbraio clienti in aumento. I titolari: per il weekend prenotato il 40% di stanze, arriveranno clienti all'ultimo

Prove di ripartenza per il turismo milanese, con Pasqua alle porte e gli altri ponti festivi in arrivo. Gli alberghi della città hanno tra il 35 e il 40% delle camere prenotate, in equilibrio tra il «tutto esaurito» di alcuni e la situazione meno rosea di altri. Ma la speranza è il last minute, per arrivare ad avere una camera su due occupata.

«Può sembrare una cifra bassa il 35-40% — spiega Fabio Primerano, vicepresidente di Federalberghi Milano — ma l'aspettativa è che possano arrivare prenotazioni all'ultimo minuto». Il confronto con l'ultimo anno «normale» conforta: «Nel 2019 la situazione in questo periodo era simile: il grosso delle prenotazioni arriva sotto data. La speranza è che questo numero tenda a salire per superare abbondantemente il 50%».

Lo conferma uno tra gli hotel di fascia alta della città, il Principe di Savoia: «Stiamo andando discretamente bene per il weekend pasquale: il business è molto last minute, tra giovedì e venerdì la situazione può ancora migliorare». L'andamento delle prenotazioni è cambiato da metà febbraio: «Questo weekend siamo al completo — dicono dall'hotel Spadari —, ma anche gli ultimi finesettimana abbiamo avuto quasi sempre il tutto esaurito». Stessa situazione passando a pernottamenti più tipicamente giovanili: «Stiamo andando decisamente bene — dicono da Combo —: siamo già al 100% per questo weekend e la stessa cosa si è verificata negli ultimi finesettimana». «Abbiamo visto un aumento delle prenotazioni da metà febbraio», conferma Carlo Dalla

Chiesa, ceo di Ostello Bello: «Nonostante la presenza degli americani sia lontana dai numeri di prima, dall'Australia gli arrivi siano ancora pochissimi e la combinazione tra Covid e politica internazionale terrà ancora lontani per un po' gli asiatici, c'è un cauto ottimismo. I segnali di ripresa sono arrivati prima a Milano che nelle altre città italiane in cui siamo presenti».

Esclusa la Russia e «mancando ancora molti arabi» ecco quindi i clienti che potranno andare ad aumentare le richieste di prenotazioni: «Speriamo — dice Primerano — nel mercato nord americano, per l'apprezzamento del dollaro, e più avanti in quello sudaficano e sudamericano, che entrano nell'inverno».

Volano per la riscossa del turismo milanese e lombardo saranno le Olimpiadi 2026,

che il governatore Attilio Fontana, ieri alla Bit a Fieramilanocity, ha definito «del tutto nuove: le prime sostenibili e diffuse». L'obiettivo ora è «accelerare sulla realizzazione delle infrastrutture e delle nuove strutture». Accanto alle grandi opere è «importante sollecitare i territori affinché adeguino l'offerta ricettiva». Lo sport è «un veicolo eccezionale per il turismo — ha aggiunto il ministro Massimo Garavaglia — e le Olimpiadi saranno una grandissima occasione di sviluppo del territorio». Per questo, oltre all'appuntamento del 2026, la Lombardia ospiterà anche i World Winter Master Games nel 2024. Non solo: l'annuncio, lasciato però in sospenso dal ministro, è che «la Lombardia ospiterà anche le Olimpiadi giovanili nel 2028».

Stefania Chiale

© RIPRODUZIONE RISERVATA